

SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL

Sede legale in SIENA - VIA FONTEBRANDA, 65

Capitale Sociale versato Euro 44.272.566,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di SIENA

Codice Fiscale Partita IVA e N. iscrizione Registro Imprese 01349420529

N. Rea: 140523

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l.

Questo Collegio Sindacale è stato nominato con Assemblea del 30 luglio 2021 e si è insediato in data 9 settembre 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

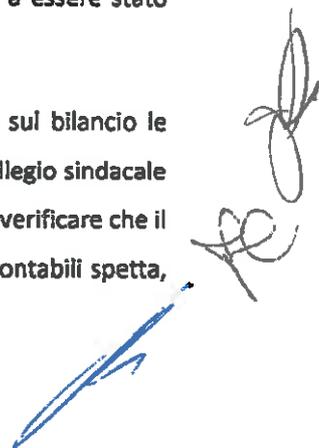
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato negativo d'esercizio di euro 7.974.889,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti RIA Grant Thornton ci ha consegnato la propria relazione datata 11.4.2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta,



infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza di nuovi assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato la Società di Revisione per gli opportuni scambi di informazioni.

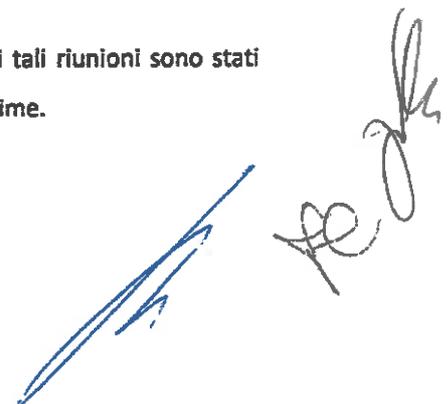
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del controllo interno, del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo svolto le periodiche verifiche ai sensi dell'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate istanze ai sensi dell'art. 2409 c.c.



Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono altresì pervenuti esposti al Collegio sindacale.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati da questo Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, che non siano evidenziati nei documenti di bilancio redatti dagli Amministratori.

A tale riguardo portiamo alla vostra attenzione che gli Amministratori hanno riferito nella relazione sulla gestione in merito all'evoluzione dei rischi, specificando quelli che sono in modo dettagliato il rischio normativo e regolatorio, i rischi salute, sicurezza e ambiente ed il rischio finanziario e liquidità.

Nel gennaio 2021, il neo eletto Consiglio di Amministrazione è venuto a conoscenza di alcuni contratti di affidamento di servizi di trasporto e raccolta sottoscritti dall'ex Amministratore Delegato in violazione dei limiti statuari nonché delle indicazioni dell'allora Consiglio di Amministrazione e che sono stati stipulati con due diversi fornitori contratti di fornitura/locazione/acquisto con riserva di proprietà di contenitori ed automezzi ritenuti dal Consiglio di Amministrazione illegittimamente "frazionati" per valore.

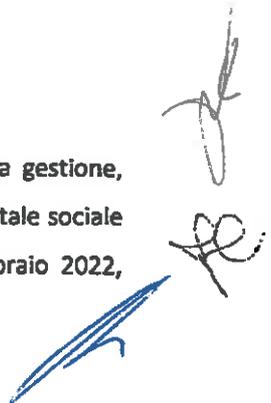
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esperire nei confronti dell'ex AD l'azione di responsabilità ai sensi dell'art.2476 c.c., notificata in data 29.07.2021. La prima udienza sarà il 12 maggio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, conseguentemente all'ingresso di nuovi Soci, ha presentato all'assemblea dei soci del 30 luglio 2021, che lo ha approvato, il piano industriale 2021 -2026.

Tale piano prevede:

- investimenti in 5 anni per circa 153 milioni di euro, con il reperimento di fondi di terzi ma anche l'impegno da parte dei soci ad aumentare il capitale sociale;
- il break even nell'anno 2022;
- il raggiungimento di un risultato di esercizio positivo dall'esercizio 2023.

Tenuto conto della accertata necessità di riequilibrio economico finanziario della gestione, questo Collegio ha preso atto con soddisfazione della delibera di aumento del capitale sociale per euro 31 milioni presa dai Soci a stragrande maggioranza lo scorso 22 febbraio 2022,



auspicandone la totale sottoscrizione ed il relativo versamento nei termini previsti in delibera, così da permettere la esecuzione delle prime iniziative previste nel Piano Industriale 2021-2026.

Si evidenzia che dal 2018 erano pendenti tra i Soci vari contenziosi (nel tempo riuniti) relativi alla titolarità di quote oggetto di vendite coattive ai sensi dell'art.2466 comma 2 c.c.. Si registra che nel 2021 i Soci di SEI Toscana hanno raggiunto un accordo transattivo che ha posto fine a tutto il contenzioso in questione, consentendo di dare certezza agli assetti proprietari e di ricreare un clima armonico nella compagine sociale.

Si registra infine che in data 31 gennaio 2022 l'assemblea di ATO, con l'approvazione dei Piani pluriennali di riorganizzazione servizi, ha concluso l'iter di valutazione ed approvazione delle proposte industriali della Società.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

In tale documento il Revisore evidenzia i seguenti Richiami d'Informativa:

- a) in considerazione delle incertezze legate alla determinazione del conguaglio del corrispettivo degli esercizi 2018, 2019 e 2020, è stato accantonato prudenzialmente in bilancio un fondo rischi di circa 21,6 milioni di euro relativo alla parte dei crediti per il conguaglio del corrispettivo non ancora riconosciuto dai Comuni dell'ATO Toscana Sud. Inoltre, prudenzialmente la Società non ha iscritto in bilancio i crediti per il conguaglio del corrispettivo dell'esercizio 2021 per 9,6 milioni di euro. Eventuali riconoscimenti relativi al conguaglio del corrispettivo che in ipotesi dovessero generarsi, andrebbero a costituire sopravvenienze attive per la Società.
- b) al paragrafo "Prospettive della continuità aziendale" della nota integrativa e della relazione sulla gestione gli amministratori riferiscono che alcuni fattori, tra cui la riorganizzazione del servizio di raccolta secondo quanto definito dal Piano Industriale della Società e la decisione dei Soci di aumentare il capitale sociale di 31 milioni di euro, rafforzano la positiva visione prospettica della Società e sono confermati ed incrementati tutti gli elementi di continuità aziendale già emersi con l'ingresso dei nuovi soci.

c) Il risanamento economico della gestione, previsto dal Piano Industriale della Società, dovrà anche garantire il recupero dei crediti per imposte anticipate, iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2021 per l'importo di circa 8,2 milioni di euro (importo al netto del fondo imposte differite passive), attraverso il realizzo di imponibili fiscali futuri. Le risultanze del Piano Industriale della Società prevedono con ragionevole certezza il recupero di tali crediti per imposte anticipate entro l'esercizio 2026.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 8.432,00.

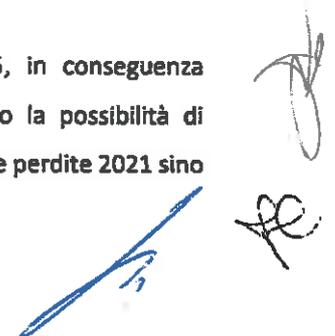
Nell'esercizio 2021 la Società ha ritenuto opportuno variare le aliquote di ammortamento dei beni materiali e immateriali al fine di adeguarsi a quanto stabilito dal Metodo Tariffario ARERA 2018-2021, aliquote ritenute maggiormente rappresentative della vita economica e tecnica dei beni. Il riallineamento delle aliquote (più basse rispetto all'esercizio 2020) ha generato nell'esercizio corrente minori ammortamenti per circa 800.000, rispetto all'applicazione delle precedenti aliquote.

Il Collegio Sindacale ha apprezzato la scelta prudentiale presa dal Consiglio di Amministrazione di non rilevare in bilancio ulteriori crediti per imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale 2021 in considerazione del fatto che tale posta ha raggiunto il considerevole importo di euro 8.698.540,00.

Infine appare condivisibile anche la mancata rilevazione del maggior corrispettivo ATO 2021 per 9.586.406 e conseguente non accantonamento a copertura del relativo rischio, tenuto conto che il livello dei crediti e del fondo rischi contabilizzati per tale causale negli anni precedenti risulta ormai di importo veramente considerevole e presumibilmente sufficiente pari a complessivi euro 21.606.648,00.

Come accennato l'esercizio 2021 registra una perdita di euro 7.974.889 mentre il patrimonio netto scende da euro 25.313.356 ad euro 19.374.799.

Il Decreto legge 228/2021 convertito in legge 25 febbraio 2022 n.15, in conseguenza dell'emergenza sanitaria relativa alla pandemia da Covid-19, ha previsto la possibilità di disattendere il ricorso alle disposizioni contenute nell'articolo 2446 c.c. per le perdite 2021 sino al quinto esercizio successivo.



Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Consiglio di amministrazione ritiene che l'approvazione da parte dell'Assemblea di ATO Toscana Sud dei PRS abbia sancito la condivisione della riorganizzazione del servizio di raccolta secondo quanto definito dal Piano Industriale di SEI Toscana srl: questo, unitamente alla decisione dei Soci di aumentare il Capitale Sociale di 31 milioni di euro, rafforza ulteriormente la prospettiva della Società, aldilà del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Gli Amministratori sulla base di questi presupposti, rilevano la positiva visione prospettica della Società e che sono confermati ed incrementati tutti gli elementi di continuità aziendale già emersi con l'ingresso dei nuovi Soci.

Il Collegio Sindacale prende atto di quanto sopra senza formulare alcun rilievo.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c. e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società, in nota integrativa, ha adempiuto alle disposizioni di cui alla legge 124/2017 in merito alle eventuali erogazioni ricevute da parte di Enti Pubblici.

Il bilancio inoltre è coerente con i fatti e le informazioni di cui il Collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, di ispezione e controllo quali previsti dagli artt. 2403, 2403 bis e 2405 c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando quindi le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Siena, 12 aprile 2022

Dott. Gino Faralli (Presidente)

Dott.ssa Martina Capanni (Sindaco Effettivo)

Dott. Massimo Lusuriello (Sindaco Effettivo)

Il Collegio Sindacale

